

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2945 del 09/06/2017
Oggetto	DPR 59/2013 - Modifica sostanziale dell'AUA per la Ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C., insediamento denominato "Impianto geotermico Lotto Sede" ubicato in comune di Parma in via Borsari n. 25/A
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3060 del 08/06/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno nove GIUGNO 2017 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Parma;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016 a Paolo Maroli;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016 a Beatrice Anelli;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpaie.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpaie.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

CONSIDERATO:

- l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal Comune di Parma – Settore Servizi al cittadino e all'impresa e S.U.E.I. con Provvedimento conclusivo prot. n. 241759 del 24.12.2014 alla Ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C. per lo stabilimento denominato "Impianto geotermico Lotto Sede" sito in comune di Parma in via Borsari n. 25/A – C.A.P. 43126, comprendente le seguenti matrici ambientali:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

VISTI INOLTRE:

- la domanda trasmessa dal Comune di Parma – Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio – Servizio Edilizia Privata con nota prot. n. 4110 del 12.01.2016 (acquisita prot. Arpae n. PGPR/2016/231 del 12.01.2016), presentata dalla società COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C., nella persona del Sig. Ercole Porta in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato "Impianto geotermico Lotto Sede" ubicati nel comune di Parma (PR), in via Borsari n. 25/A – C.A.P. 43126, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento alla seguente matrice ambientale:
 - **scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.,** per la quale la Ditta ha richiesto la modifica sostanziale di quanto autorizzato con l'AUA rilasciata dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma con provvedimento prot. n. 241759 del 24.12.2014;

CONSIDERATO ALTRESI':

- che, come si legge nella documentazione pervenuta, l'istanza in esame riguarda un aumento delle portate idriche prelevate e conseguentemente scaricate rispetto a quanto autorizzato con l'AUA rilasciata dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma con provvedimento prot. n. 241759 del 24.12.2014;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- che nel merito della matrice rumore la Ditta dichiara che *...che l'oggetto della domanda di A.U.A. non prevede la realizzazione, modifica, potenziamento alcuno di opere esistenti...*”;
- la documentazione integrativa volontaria pervenuta da parte della Ditta per il tramite del SUAP con nota prot. n. 244581 del 14.12.2016 (acquisita al prot. Arpae n. PGPR/2016/20815 del 14.12.2016), comprendente la Variante sostanziale alla concessione di derivazione d'acqua pubblica, per uso geotermico – pompa di calore, rilasciata per quanto di competenza dalla Regione Emilia-Romagna – Servizio Tecnico dei bacini degli affluenti del Po con Determinazione del Dirigente n. 5742 del 12.04.2016 allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);

RILEVATI i seguenti pareri pervenuti a seguito di specifica richiesta di Arpae – SAC di Parma con nota prot. Arpae n. PGPR/2017/2007 del 06.02.2017 e n. PGPR/2017/2008 del 06.02.2017:

- relazione tecnica favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza pervenuta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con nota prot. n. PGPR/2017/2421 del 13.02.2017, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- parere favorevole espresso per quanto di competenza dal Comune di Parma con nota prot. n. 102882 del 12.05.2017 (prot. Arpae n. PGPR/2017/9117 del 12.05.2017), allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3), comprensivo della nota redatta da Arpae – Sezione provinciale di Parma con prot. n. PGPR/2017/6407 del 03.04.2017;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative alla modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

DETERMINA

DI MODIFICARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 4 del D.P.R. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C., nella

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

persona del Sig. Ercole Porta in qualità di Legale Rappresentante e Gestore, con sede legale e stabilimento denominato “Impianto geotermico Lotto Sede” ubicati nel comune di Parma (PR), in via Borsari n. 25/A – C.A.P. 43122, adibito ad uffici e magazzino, esclusivamente per i titoli abilitativi sotto elencati:

- **autorizzazione agli scarichi, di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma identificato con la sigla “S1” nella documentazione a corredo dell’AUA rilasciata dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma con provvedimento prot. n. 241759 del 24.12.2014, come di seguito richiamato;**

ed esclusivamente nel seguente modo, come da istanza A.U.A. pervenuta:

“...

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per lo scarico idrico in falda, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, come di seguito indicato:

Scarico S1:

- tipo di refluo scaricato: acque prelevate da falda per l’utilizzo in impianto di scambio termico tramite pompa di calore, reimmesse nella medesima falda dopo l’uso a seguito di filtrazione meccanica;
- corpo idrico ricettore: acque sotterranee (stessa falda da cui tali acque sono prelevate);
- bacino: T. Parma;
- volume scaricato: 60.000 mc/anno massimo (pari al volume annuo prelevato);
- portata media: 0,003 mc/s;
- portata massima: 0,0042 l/s;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-976101 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – Sezione provinciale di Parma prot. n. PGPR/2017/2421 del 13.02.2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato 2), nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) i reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dello stesso e dell'ambiente circostante. Nello specifico, la temperatura delle acque reflue scaricate potrà differire al massimo di 4 °C rispetto alla temperatura delle acque prelevate, così come dichiarato dalla Ditta nella documentazione tecnica pervenuta; per tutti gli altri parametri non vi deve essere variazione tra i valori misurati nell'acqua prelevata ed in quella scaricata;
- 2) il Titolare dell'A.U.A. provvederà a produrre 2 (due) autoanalisi all'anno delle acque scaricate da effettuarsi, rispettivamente nei periodi ed in relazione ai parametri evidenziati da Arpae – Sezione provinciale di Parma nella propria relazione tecnica citata. Tali analisi ed il relativo verbale di prelievo andranno inviati ad Arpae – Sezione Provinciale di Parma; si precisa che ogni analisi eseguita dovrà essere inviata subito dopo l'effettuazione del prelievo e a seguito di rilascio del rapporto di prova certificato da laboratorio abilitato. Nel caso si fosse impossibilitati all'esecuzione di tali autocontrolli, questo andrà adeguatamente comunicato ad Arpae – Sezione provinciale di Parma;
- 3) la rete interna di prelievo e di scarico deve mantenere caratteristiche costruttive e di conservazione tali da assicurare la migliore funzionalità e da evitare fenomeni di inquinamento delle falde. Ogni 5 anni il Titolare degli scarichi dovrà presentare una dettagliata relazione attestante lo stato delle condotte. In ogni caso ogni intervento previsto e/o programmato dovrà essere conforme alla documentazione tecnica presentata presso gli uffici. In particolare, qualora dalle analisi delle acque di falda dovesse emergere la necessità di modificare il sistema di filtrazione per la riduzione del contenuto di composti insolubili, tale modifica dovrà essere tempestivamente comunicata all'Autorità Competente per l'A.U.A., accompagnata dalla necessaria documentazione tecnica, ai fini delle valutazioni del caso;
- 4) tutti i punti di presa e di resa delle acque di falda dovranno essere facilmente ispezionabili e disponibili per l'eventuale prelievo da parte dell'ente preposto al controllo;
- 5) tutta l'acqua restituita in falda deve derivare unicamente dall'utilizzo geotermico. I pozzi di prelievo e restituzione in falda per circuiti di scambio termico devono essere destinati ad uso esclusivo del ciclo previsto per l'impianto termico. Non devono essere effettuati trattamenti delle acque utilizzate

a base di additivi; saranno ammessi soltanto impianti meccanici di trattamento che non alterino la composizione delle acque, tuttavia da autorizzarsi preventivamente;

- 6) qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione;
- 7) il Titolare dell'A.U.A. dovrà comunicare preventivamente a questo Servizio Ambiente e ad A.R.P.A.-Sede di Parma, l'attivazione degli scarichi nella nuova configurazione di cui alla presente;
- 8) la Ditta dovrà garantire la regolare gestione e manutenzione dell'intero sistema di scambio termico, inclusi i pozzi di captazione e reimmissione. La Ditta dovrà mantenere presso l'attività i cui scarichi sono autorizzati con la presente, a disposizione degli Organi di controllo, un apposito registro indicante per ciascun singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato su qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico:
 - a. cause, procedure e obiettivi con indicazione del personale (interno o esterno) cui l'intervento è stato affidato;
 - b. date di inizio e fine dell'intervento.

Si precisa che detto registro dovrà essere mantenuto presso l'attività per tutta la durata dell'autorizzazione allo scarico e per un ulteriore anno;

- 9) la Ditta dovrà redigere una relazione riassuntiva annuale, firmata dal responsabile tecnico e dal Titolare dell'A.U.A., riguardante il funzionamento degli impianti di scambio termico (specificando i volumi di prelievo e di reimmissione) e gli interventi compiuti nel corso dell'anno precedente nonché il quantitativo e la destinazione degli eventuali residui del processo prodotti. Tale relazione annuale dovrà essere puntualmente inserita nel registro di manutenzione/gestione di cui sopra oppure, in alternativa a tale inserimento, la Ditta potrà indicare direttamente nel predetto registro, in modo chiaro e dettagliato, le operazioni effettuate. In ogni caso il registro dovrà comunque contenere copia dell'attestato di trasporto e consegna a smaltimento degli eventuali rifiuti del processo prodotti e smaltiti;

10) in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi ad un qualsiasi componente dell'intero sistema di scambio termico che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Sezione provinciale di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

...”

Si stabilisce di considerare il presente atto come parte integrante dell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. prov.le n. 80873 del 18.12.2014, recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUEI del Comune di Parma con provvedimento conclusivo prot. n. 241759 del 24.12.2014, e di lasciare inalterato tutto quant'altro contenuto nell'atto di adozione A.U.A. sopra citato.

In riferimento alla scadenza del presente atto e all'eventuale richiesta di rinnovo dell'A.U.A. si rimanda a quanto indicato nell'atto di adozione A.U.A. emesso dalla Provincia di Parma con prot. prov.le n. 80873 del 18.12.2014 e recepito nell'A.U.A. rilasciata dal SUEI del comune di Parma con provvedimento conclusivo prot. n. 241759 del 24.12.2014.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale.

Il presente atto è trasmesso allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Parma.

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente allo Sportello Unico Attività Produttive del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore direttivo tecnico: Laura Piro

Rif. Sinadoc: 11288/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1

PRR/2018/20815 del 14.12.2016

REGIONE EMILIA - ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del dirigente DETERMINAZIONE

Num. 5742 del 12/04/2016

Proposta DPG/2016/4920 del 22/03/2016

Struttura proponente SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
Funzionario/i estensore/i DOLCI LORENZO

Oggetto COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C.R.L. - DOMANDA 22.12.2015 DI RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO GEOTERMICO - POMPA DI CALORE, IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. VIA ROBUSCHI N. 1A. REGOLAMENTO REGIONALE N. 41 DEL 20 NOVEMBRE 2001 ARTT. 5, 6, 27, 31. PROC. PR09A0035/15RN01

Publicazione ai sensi dell'Art.23 D.Lgs. 33/2013

Pareri/Firme

Parere di regolarità amministrativa BAGNI GIUSEPPE data 29/03/2016

Autorità emanante
SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
Adottante IL RESPONSABILE
Firmatario CAPUANO FRANCESCO
Iter di approvazione previsto Atto del Dirigente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE



Atto del Dirigente: DETERMINAZIONE n° 5742 del 12/04/2016

Proposta: DPG/2016/4920 del 22/03/2016

Struttura proponente: SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Oggetto: COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C.R.L. - DOMANDA 22.12.2015 DI RINNOVO CON VARIANTE SOSTANZIALE A CONCESSIONE DI DERIVAZIONE D'ACQUA PUBBLICA, PER USO GEOTERMICO - POMPA DI CALORE, IN COMUNE DI PARMA (PR), LOC. VIA ROBUSCHI N. 1A. REGOLAMENTO REGIONALE N. 41 DEL 20 NOVEMBRE 2001 ARTT. 5, 6, 27, 31. PROC. PR09A0035/15RN01

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO

Firmatario: FRANCESCO CAPUANO in qualità di Responsabile di servizio

Luogo di adozione: parma data: 12/04/2016

SERVIZIO TECNICO DEI BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO IL RESPONSABILE

PREMESSO:

- che il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89 e s.m.i., ha conferito alle Regioni la gestione dei beni del demanio idrico;
- che la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i. ha stabilito i principi per l'esercizio delle funzioni conferite e le modalità di gestione dei beni del demanio idrico decorrenti dal 21.02.2001;
- che la Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa del 18 aprile 2001 n. 3261 ha attribuito ai Servizi Provinciali Difesa del Suolo, Risorse Idriche e Forestali, ora Servizi Tecnici di Bacino, competenti per territorio, l'esercizio delle funzioni amministrative inerenti alla gestione del demanio idrico;

VISTE:

- la Legge 241/1990;
- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 57/2015 "Programma per la trasparenza e l'integrità. Approvazione aggiornamento per il triennio 2015-2017".
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 66 del 25/01/2016 "Approvazione del piano triennale di prevenzione della corruzione e del programma per la trasparenza e l'integrità. Aggiornamenti 2016-2018";

VISTE inoltre le seguenti disposizioni di legge in materia di concessioni d'acqua pubblica:

- il Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici (RD 11 dicembre 1933, n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni);
- il Regolamento Regionale n. 41, emanato il 20 novembre 2001, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica";
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in

data 21/12/2005;

- la Deliberazione della Giunta Regionale 787/2014 "Individuazione dei parametri per la durata massima delle concessioni di derivazione d'acqua pubblica diverse da quelle destinate ad uso idroelettrico - Art. 21 RR 41/2001".
- la DGR n. 65/2015 recante disposizioni in materia di canoni e di spese di istruttoria per la derivazione di acqua pubblica;
- il DLgs 03 aprile 2006 n. 152 "norme in materia ambientale";
- la Legge Regionale 21 aprile 1999 n. 3 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 18 maggio 1999 n. 9 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 30 aprile 2015 n. 2, art. 8, e s.m. e i.;

RICHIAMATE, per quanto riguarda l'assetto organizzativo delle strutture della Regione Emilia-Romagna competenti alla gestione del demanio idrico:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1260 del 22/07/2002 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 1396 in data 24/09/2007;
- la determinazione n. 12284 in data 26/09/2007, del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa;
- l'art. 37 della Legge Regionale 20 aprile 2012, n. 3.

RICHIAMATE INOLTRE, per quanto riguarda le competenze e le deleghe sull'esercizio di funzioni dirigenziali:

- la LR 26 novembre 2001, n. 43, con particolare riferimento agli artt. 38, 39 e 56;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 come modificata dalla DGR n. 199/2014;
- le determinazioni del Direttore Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa n. 11339/2008, n. 2556/2009, n. 9498/2011, n. 15242/2014, n. 17003/2014 e n. 3482/2015;
- la DGR n. 335 del 31.03.2015 recante " Approvazione incarichi dirigenziali conferiti e prorogati nell' ambito delle Direzioni Generali - Agenzie istituti";
- la Determinazione Dirigenziale n. 1210 del 29.01.2016 recante " Proroga incarichi dirigenziali in scadenza presso la Direzione Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa" approvata con DGR 106/2016;
- la Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po n. 4087 del 03/04/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 270 del 29/02/2016 "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con Delibera 2189/2015".

PREMESSO INOLTRE che in data 18.12.2015 il Signor Ercole Porta, in qualita di legale rappresentante della Società COOPERATIVA EDILE

ARTIGIANA S.C.R.L. Codice Fiscale e Partita IVA 00347320343 ha presentato istanza di rinnovo con variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo alla concessione di derivazione di acqua pubblica sotterranea in comune di Parma (PR), rilasciata con atto n. 4833 del 29.04.2011 e successiva variante n. 4197 del 31.03.2014 con scadenza al 31.12.2015, per uso geotermico - pompa di calore, con portata massima di l/s 4,2 e un quantitativo prelevabile massimo di m³/anno 34870.

RITENUTO, ai fini del rilascio della presente variante, che il volume totale di prelievo richiesto di 60000 mc/anno è da ritenersi mediamente congruo rispetto all'utilizzo cui è destinata la risorsa;

CONSIDERATO, che la variante richiesta, per le caratteristiche del prelievo, è assoggettata ai sensi dell' art. 31 del RR n. 41/2001, al procedimento di concessione ordinaria di cui al Titolo II del RR 41/01, artt. 5 e seguenti;

ACQUISITI i seguenti pareri, richiesti ai sensi degli artt. 9 e 12 del RR 41/2001:

Autorità di Bacino del Fiume Po, assunto al protocollo con n. PG 2016/0174043 del 11.03.2016, che ha espresso parere favorevole;

Provincia di Parma assunto al protocollo con n. PG 2016/0178734 del 14.03.2016, che ha espresso parere favorevole.

VERIFICATO:

- che sul BURER n. 31 in data 10.02.2016 è stata effettuata la pubblicazione della domanda di variante alla concessione e che nei termini previsti dal predetto avviso non sono pervenute osservazioni né opposizioni;
- che nel procedimento istruttorio non sono emerse condizioni riconducibili alle cause di diniego di cui all'art. 22 del RR 41/2001;
- che, ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, ai sensi della citata LR 3/99, la destinazione d'uso della derivazione, rientra nell'uso igienico e assimilati, di cui all'art. 152, comma 1, lett. f);
- che, l'importo del canone, vista la portata d'esercizio della derivazione, per la tipologia di appartenenza corrisponde al minimo previsto dalle norme vigenti (DGR n. 65/2015);
- che a norma dell'art. 8, comma 1, della LR n. 2/2015, "i canoni di concessione, derivanti dall'utilizzo del demanio idrico di cui alla legge regionale 6/3/2007, n. 4 (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), sono dovuti per anno solare e vanno versati entro il 31 marzo dell'anno di riferimento. Per le concessioni rilasciate o in scadenza in corso d'anno il canone è dovuto in ragione di ratei mensili pari a un

dodicesimo per ciascun mese di validità del provvedimento concessorio;

-che l'obbligo del pagamento del canone, cessa alla data del ricevimento della comunicazione di rinuncia;

VERIFICATO inoltre che il Richiedente, ha dimostrato di aver versato, ai sensi dell'art. 153 della LR n. 3/99, l'importo dovuto all'espletamento dell'istruttoria della domanda di concessione in oggetto;

ATTESO che il concessionario è tenuto:

- per l'anno in corso al versamento del relativo canone, prima del ritiro del presente provvedimento;
- a integrare il deposito cauzionale costituito a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione nella misura stabilita dalle norme regionali vigenti;

RITENUTO pertanto,

- che sulla base dell'istruttoria esperita, il rinnovo con variante sostanziale alla concessione n. 4833/2011 possa essere rilasciato dal Servizio tecnico dei bacini degli affluenti del Po, sotto l'osservanza delle condizioni contenute nei pareri espressi nonché delle prescrizioni e limitazioni indicate nel presente atto che modifica il disciplinare precedente nella sola parte relativa al volume annuo di prelievo;
- che, a norma dell'art. 19 comma 1 del T.U. n. 1775/1933, "la concessione si intende fatta entro i limiti di disponibilità dell'acqua", ossia, che la derivazione in parola potrà essere esercitata non soltanto nei limiti della disponibilità naturale della risorsa, ma altresì nel rispetto delle precedenti utenze già costituite;

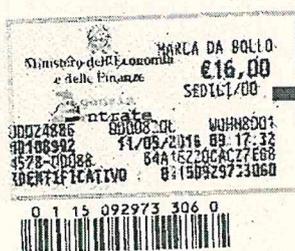
ACCERTATA inoltre la compatibilità coi Piano di Gestione Distrettuali ai sensi delle DGR 1781/2015 e DGR 2067/2015, nonché rispetto alle deliberazioni del C.I. dell'AdBpo n. 7/2015 e n. 8/2015.

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

Dato atto dei pareri allegati;

D E T E R M I N A

a) di accordare al alla Società COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C.R.L. Codice Fiscale e Partita IVA 00347320343, con sede legale in Comune di Parma (PR), Via Borsari n. 25/A, e legalmente domiciliata presso la sede del Comune di Parma (PR)



fatti salvi i diritti dei terzi, il rinnovo con variante sostanziale per aumento del volume annuo di prelievo, pari a mc/annui 60000, alla concessione di derivazione d' acqua pubblica in comune di Collecchio (PR) per uso geotermico - pompa di calore, rilasciata con atto n. 4833 del 29.04.2011 e successiva variante n. 4197 del 31.03.2014 secondo le modalità di prelievo e utilizzo previste dal disciplinare d' uso allegato al provvedimento di concessione di cui sopra, che rimane valido in tutte le sue parti salvo per quanto accordato col presente provvedimento;

b) di fare obbligo al concessionario, ai sensi dell' art. 95 del Dlgs n.152/2006 dell'installazione di idoneo e tarato DISPOSITIVO DI MISURAZIONE della portata e del volume di acqua derivata, assicurandone il buon funzionamento per tutta la durata della concessione, nonché l'invio, entro il 31 dicembre di ogni anno, dei risultati delle misurazioni effettuate al Servizio Tecnico bacini affluenti fiume Po.

c) di stabilire che il rinnovo della concessione ha validità **fino al 31/12/2025;**

d) di dare atto che il concessionario è tenuto:

1) al versamento del canone annuo per il 2016 di concessione nella misura di € 161,00;

2) al versamento di un deposito cauzionale integrativo a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, nella misura di € 98,00;

e) di dare atto che le somme versate saranno introitate nei seguenti capitoli parte Entrate del Bilancio Regionale:

- per i canoni annuali nel Capitolo n. 04315;
- per le spese d'istruttoria nel Capitolo n. 04615;
- per il deposito cauzionale nel Capitolo n. 0706;

e) di stabilire che il presente atto avrà efficacia solo dopo il ritiro dell'atto stesso da parte del concessionario, previo versamento del canone dovuto e del deposito cauzionale;

f) di provvedere alla notifica del presente atto nei termini di legge, fatto salvo quanto disposto al punto precedente;

g) di dare atto che secondo quanto previsto dal il D.lgs. n.33 del 14/3/2013 il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ivi contemplati , cui si provvederà secondo le indicazioni operative contenute nelle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 66/2016 e n. 57/2015;

h) di provvedere all'esecuzione di questo atto notificandolo in originale al richiedente e pubblicandolo per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna.

E' possibile ricorrere avverso il presente provvedimento ai sensi degli artt. 143 e 144 del TU n. 1775/1933.

Dott. Ing. Francesco Capuano

Originale firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bagni, Dirigente professional SPECIALISTA RISORSE IDRICHE E DEMANIO IDRICO esprime, ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta DPG/2016/4920

data 29/03/2016

IN FEDE

Giuseppe Bagni

ALLEGATO 2

Sinadoc 11288/2016

Arpae
SAC
Struttura Autorizzazione e Concessioni

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA S.C., impianto geotermico di via Robuschi n. 1/A, Parma – Riferimenti S.U.E.I. Class. 2014.VI/9.8/32 prot. n. 234642 del 29/12/2016. Relazione tecnica.

Fa seguito alla trasmissione documentale in oggetto relativa alla domanda presentata per l'istanza AUA D.P.R. n. 59/2013 dalla Ditta in oggetto per variante sostanziale dell'atto rilasciato dal S.U.E.I. del Comune di Parma con prot. n.241759/2014 del 24/12/2014, in particolare trattasi di un aumento del consumi di acqua sotterranea per utilizzo geotermico. I consumi annui prevedibili sono circa 60.000 mc/anno.

In relazione alle matrici ambientali coinvolte si forniscono le seguenti informazioni.

Scarichi idrici:

si esprime PARERE FAVOREVOLE con le seguenti prescrizioni:

- il Proponente dovrà inviare annualmente i dati delle rilevazioni bimestrali delle quantità prelevate, comunicando i dati del contatore appositamente installato, per due anni consecutivi, al fine di comprendere la relazione tra prelievi e condizioni climatiche;
- a partire dall'entrata in esercizio della variante progettuale, con l'aumento previsto del prelievo idrico, si procederà a **2 campagne di monitoraggio all'anno**, eseguendo come prima la campagna più ravvicinata in ordine temporale, con una campagna invernale da collocarsi nei mesi di dicembre/gennaio ed una campagna estiva nei mesi di giugno/luglio;
- in considerazione dei risultati scaturiti dagli autocontrolli effettuati negli anni precedenti, in ottemperanza delle prescrizioni contenute nella vigente autorizzazione, pervenute ad Arpa-Arpae con protocolli PGPR.2015.503, PGPR.2015.9090, PGPR.2016.1186, PGPR.2016.4412, PGPR.2016.12783 si desume l'evidenza costanza dei parametri chimico fisici al prelievo e che non sussistono effetti rilevabili sulla risorsa idrica dell'acquifero. A fronte dell'aumento di portata risulta invece prioritario monitorare gli effetti dell'impianto sulla potenziale alterazione del liquido di scambio termico nel lungo periodo, rivolgendo l'analisi allo scarico per i seguenti parametri:

Parametro	Unità di misura
pH	unità di ph
Temperatura	°C
Escherichia Coli 37°C	U.f.c./100 ml
conducibilità elettrica (a 20°C)	microSiemens /cm

I risultati delle analisi andranno trasmessi ad Arpae, anche avvalendosi di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo aopr@cert.arpa.emr.it.

Lista dei parametri in riga continua: pH, temperatura in °C, Escherichia coli 37 °C in U.f.c./100 ml, conducibilità elettrica (a 20 °C) in microSiemens/cm

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento si inviano distinti saluti.

Matrice scarichi idrici Matteo Olivieri

Tecnico istruttore

Adele Villa

Il responsabile del ST Distretto di Parma

Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3



Comune di Parma

**Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata- SUAP**

Parma,
Prot.
Class. 2015.VI/9.5/108

ARPAE SAC
Via PEC

**Oggetto: D.P.R. n° 59/2013 – Ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA per l'insediamento in
Parma Via Borsari, 25/A. Parere**

Si prende atto:

Matrice rumore

- della nota di ARPAE ST prot. n. 6407 del 03/04/2017, in allegato, acquisita con Prot. 76006 del 06/04/2017.

Si esprime con la presente parere positivo

F.to
Il Responsabile di Procedimento
Marco Giubilini

Autorità procedente: Comune di Parma. Servizio Edilizia Privata SUAP presso cui può essere presa visione degli atti.
Istruttore Amministrativo: Baracchi Grazia Maria

COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA A1		
PROVINCIA GENERALE		
TR. 2015	5	108
6 - APR. 2017		
N. 76006		
UDR	PARA	CC

Spett.le
Comune di Parma
Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio
Servizio Edilizia Privata
c.a. Responsabile del Procedimento
Sig. Marco Giubilini

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 – Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata dalla ditta COOPERATIVA EDILE ARTIGIANA, ubicata in Parma, via Borsari n. 25/A – Relazione tecnica relativa agli aspetti acustici.

Fa seguito alla Vs. istanza, prot. n. 70472 del 31/03/2017.

Matrice rumore:

Preso atto della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, a firma del legale rappresentante, sig. Ercole Porta, nato a Seriate (BG), il 26/04/1964, residente a Parma, in via Rosselli Fratelli n. 9, attestante che l'oggetto della domanda di A.U.A. non prevede la realizzazione, modifica, potenziamento di opere, si evidenzia che il parere di ARPA non è dovuto.

IL TECNICO ABILITATO IN ACUSTICA AMBIENTALE

Michele Ventura

IL RESPONSABILE DEL DISTRETTO DI PARMA

Sara Reverberi

DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.